

Alla Provincia di Vicenza
Area Tecnica
Servizio Rifiuti, VIA e VAS
Palazzo Godi-Nievo, Contrà Gazzolle, 1

36100 – Vicenza

Pec: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Alla cortese attenzione Baldisseri Dr. Andrea

OGGETTO: OSSERVAZIONI su istanza di VIA per progetto di sviluppo con ampliamento dell'impianto esistente di recupero rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da inerti da costruzione e demolizione, terre e rocce in Loc. Rubbietto a Conco – titolare Bertacco Armando – Comune di Lusiana Conco.

In merito al progetto di cui all'oggetto la sottoscritta Girardi Paola, nata 12.12.1961, intende formulare le seguenti osservazioni:

1. **Osservo** che l'ampliamento dello spazio che sarà adibito alla attività andrà in aumento del 62% dell'attuale. L'attività esistente ricopre il territorio di una ex cava ma l'ampliamento no, è su terreno agricolo. Dato l'impatto visivo che assumerà, perché la conformazione sarà proprio quella di una cava, chiedo che gli accorgimenti per la mitigazione siano implementati con vegetazione non solo come previsto dal progetto ma predisponendo il verde tutto attorno al perimetro dell'impianto in maniera continuativa e fitta in modo che si crei una vera e propria barriera visiva: pag. 14 della sintesi non tecnica del progetto: *“È possibile affermare che le modifiche a progetto possano considerarsi NON SIGNIFICATIVE e non necessitino di alcuna mitigazione, oltre a quelle già previste”*.
2. **Osservo** che ci potrebbero essere, lungo il perimetro del sito, dei tratti che possono risultare pericolosi per gli animali, si chiede il posizionamento di una rete a protezione.
3. **Osservo** che la richiesta di cui all'oggetto prevede un importante aumento del materiale trattato (da 12.000 ton/anno a 32.000 ton/annue di cui 20.000 rifiuti edili inerti) che dovrebbe arrivare in maggior parte dall'Altopiano e in parte minore da zone limitrofe della pianura, nel caso in cui questa discarica risultasse piu' comoda o meno onerosa. Dai documenti pubblicati si evidenzia che il traffico di camion attuale è di 12 mezzi al giorno (12 in entrata e 12 in uscita) che andrà in aumento di 7 unità stimate in piu' al giorno (7 in entrata e 7 in uscita), circa una ventina di camion in andata e una ventina al ritorno: 40 movimenti circa di camion che attraversano la contrada di Rubbio, spero obbligatoriamente con il carico coperto.

Il traffico sulle nostre strade si è intensificato notevolmente e il passaggio di camion per la strada di Val Lastaro che proviene da nord e quella di Rubbietto da ovest è molto pericoloso in quanto trattasi di viabilità stretta e con intersezioni rischiose.

Per le strade che provengono da sud la situazione è migliore, a tal proposito chiedo, di poter limitare i passaggi dal piccolo borgo di Crosara che già sopporta un notevole traffico. Questo è possibile, dato che si tratta di rifiuti.

Osservo che con l'aumento delle tonnellate cambia anche la natura del rifiuto che si convoglia a questa discarica. Si tratta di rifiuti composti da cemento e affini che producono polveri diverse dal materiale trattato finora. Nonostante si chiedi di aumentare di circa 7 volte le tonnellate da riciclare non si prevede di aumentare le riserve di acqua per umidificare l'aria durante la lavorazione. La pozza soprastante adibita allo scopo non sembra avere una buona tenuta e, dandosi che questi ultimi anni sono stati molto poco piovosi, osservo che ci vorrebbero almeno altre due grandi pozze per poter garantire una minima riserva d'acqua da utilizzare allo scopo. (in questi giorni, ad esempio, la poca acqua della pozza è ghiacciata).

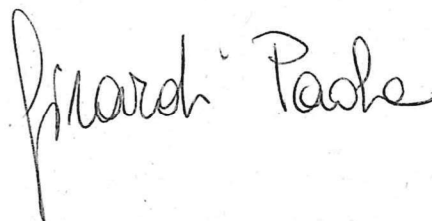
Stupisce che nella relazione di compatibilità idraulica si preveda di calcolare la caduta di acqua piovana in base agli ultimi 100 anni quando tutti sappiamo che il clima sta cambiando e che la caduta ed intensità della pioggia non è come un tempo, in effetti in questi ultimi anni è piovuto molto poco in relazione ad una previsione di accumolo ed utilizzo nel tempo, presumo che se l'impianto di umidificazione sarà sempre in funzione, ci sarà bisogno dell'acqua che viene pompata da Oliero (acquedotto comunale). Si parla solo di aumenti di punti di aspersione e aumento di ugelli sull'impianto esistente,

Sottolineo l'indispensabile e continua attività di controllo del materiale trattato, per la tutela dell'ambiente e della salute della popolazione in considerazione delle polveri sviluppate dal trattamento degli inerti che potrebbero essere contaminati, magari, da materiali altamente pericolosi.

Allego carta identità.

In fede,

Lusiana Conco, 6/2/2023



Girardi Paola

omissis